



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1192/1. VIII. 2 FEB. 09

Napoli, 28 gennaio 2009
pt. n. 33

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0001252/A

Del: 30/01/2009 09.41.01

Da: CR A: SEROC

Interrogazione urgente a risposta scritta all'Assessore all'Ambiente, Difesa del Suolo e Protezione Civile e all'Assessore ai Trasporti.

Il sottoscritto Pietro Diodato, consigliere della Regione Campania, premesso che:

Il grave incidente ferroviario verificatosi a Castellammare Terme il 22 gennaio 2009 ha riportato all'attenzione della pubblica opinione l'alto rischio derivante dalla instabilità dei suoli che interessa più o meno accentuatamente, l'intero territorio della penisola sorrentino-amalfitana;

la ricorrente ed inaccettabile tesi delle autorità competenti secondo cui le cause dell'incidente andrebbero ascritte all'imponderabilità dell'evento meteorico contrasta con la diffusa conoscenza dell'alto rischio di frane e con l'inconcepibile mancanza delle più elementari norme di sicurezza;

su quest'ultimo aspetto si è focalizzata l'attenzione della organizzazioni dei lavoratori della Circumvesuviana le quali, problematicamente, in un loro documento, inviato tra gli altri all'Assessorato ai Trasporti della Regione Campania, chiedono retoricamente: "sarebbe capitato quel che è capitato a) se la Direzione della Circumvesuviana avesse imposto – *per precauzione dopo le intense piogge* – la marcia a vista (*più o meno 10 Km/h*) sui tratti di linea più esposti al pericolo di frane?, b) se chi di competenza avesse adottato reti metalliche di protezione per contenere eventuali frane?, c) se la Circumvesuviana al posto di polemizzare con qualche sindacalista sugli orari di lavoro si fosse preoccupata di denunciare a chi competeva la situazione di pericolo presente su quella tratta di linea ferroviaria ed in caso di insensibilità avesse proceduto ad interrompere la circolazione?";

Interroga, pertanto, l'Assessore all'Ambiente, Difesa del Suolo e Protezione Civile e l'Assessore ai Trasporti per conoscere:

- a) se sia stata effettuata un'indagine conoscitiva delle condizioni di rischio idrogeologico della penisola sorrentino-amalfitana e la perimetrazione delle aree in funzione del diverso grado di attenzione al rischio idrogeologico;
se siano state progettate opere per la messa in sicurezza di dette aree e lo stato della loro esecuzione;

Mag. Ser. Orig. 28/01/09

- c) se la direzione della Circumvesuviana abbia predisposto un piano per la sicurezza dell'esercizio ferroviario nelle tratte interessate da un alto rischio idrogeologico;
- d) l'eventuale esistenza di un piano d'emergenza predisposto dalla Protezione Civile per la tutela della pubblica incolumità e quella del personale viaggiante nei casi di piogge persistenti a carattere torrenziale nelle aree ad alto potenziale franoso della penisola sorrentino-amalfitana;

On. Pietro Diodato

